

---

# FILASTROCCHIE dell'Anna del Marino

---



Lucchesi Marianna



---

## FILASTROCCHHE

- C'era una volta Cecco Rivolta che mangiava i maccheroni se la fece nei calzoni, la su mamma lo picchiò e Cecchetto s'ammalò, lo portarono all'ospedale e Cecchetto stava male, lo portarono al campo santo e Cecchetto è morto Santo.
- Giro giro tondo casca il mondo casca la terra tutti giù per terra.
- Giro giro tondo il pane è cotto in forno la ciccìa è nel panierino il vino è nel bicchiere, suonami l'imbuto suonamelo bene, Gesù Bambino viene, viene da Roma ti porta una corona d'oro e d'argento che fanno 500, 550 la gallina canta, canta il gallo risponde la gallina madama Colombina s'affaccia alla finestra con tre colombe in testa.
- Tarantella non piglia' moglie ti verrà la guerra in casa tra la suocera e lagnata la paletta con le molle Tarantella non piglia' moglie.
- Fate la nanna coscine di polle che domani verrà papà porterà le scarpe al bimbo e alla mamma un baccalà. (oppure non si sa)
- Din don dan le campane di Gallican mentre quelle di Pedona una viene e l'altra suona.
- Dindolino dindolano chi c'è morto a Gallicano c'è morto il can del Prete se ci andate lo vedete.
- Ninna nanna ninna oh questo bimbo a chi lo do lo darò alla Befana che lo tenga una settimana lo darò al lupo nero che lo tenga un anno intero lo darò al buon Gesù che lo ami sempre più.

- 
- C'era un topo riccio riccio che montava su un canniccio il canniccio dette la volta te l'ha racconta' un'altra volta.
  - Pero pero dimmi il vero non mi dire una bugia esci fuori da casa mia.
  - Pollice monello indice il più bello medio lungo lungo anulare fatto a fungo che para il più piccino che si chiama mignolino.
  - (pollice) Questo ha fame, (indice) questo dice non c'è pane (medio) questo dice come faremo (anulare) questo dice ce n'è un pezzettino (mignolo) datelo a me che sono il più piccino.
  - Lucciola lucciola vien da me ti darò il pan del Re, il pan del Re e della Regina lucciola lucciola vien vicina.
  - Vedo la luna vedo le stelle vedo Caino che fa le frittelle vedo la tavola apparecchiata vedo Caino che fa la frittata.
  - Trotta miccetto che a Roma si va chi non è bello fortuna non avrà, tu che sei bello fortuna avrai trotta miccetto che a Roma andrai.
  - Trotta trotta cavallino per le vie del mulino per le vie della città. La città è rovinata il mugnaio si è impiccato. Si è impaccato alla catena e la sua mamma lo chiama a cena.
  - Trotta trotta cavallino ti darò un focaccino, uno a te uno a me uno alla mamma che ti fè, uno al topo uno al gatto uno alla mamma che ti ha fatto.
  - A B C D la maestra mi fa di, mi fa di con la bacchetta Santa Croce benedetta, benedetta sull'altare fammi leggere e studiare.
  - L'ultimo giorno di carnevale la mia mamma mi maritò e mi diede un vecchierello tutta la notte si lamentò.
  - Ambarabà ciccì coccò tre civette sul comò che facevano l'amore con la figlia del dottore, il dottore si ammalò ambarabà ciccì coccò.
  - Mano mano morta ti dia la conforta ti dia pane e vino ti dia uno schiaffino.
  - Piove piove cielo l'acqua di San Pietro, San Pietro seminava la cappa si bagnava, perché ti bagni cappa, per riparar quest'acqua, quest'acqua e questo vento, domani sarà bel tempo.
  - La bella lavanderia che lava i fazzoletti per i poveretti della città. Fai un salto fanne un altro, fai la giravolta falla un'altra volta, guarda in su, guarda in giù, dai un bacio a chi vuoi tu.
  - Piri piri paglia il topo alla battaglia un pezzettin di pane il topo ci rimane.

- 
- Trottolin che trottolava senza gambe camminava senza culo pur sedeva come diamine faceva.
  - Oh cucul dal cul fiorito a quanti anni prenderò marito? (e il cuculo rispondeva e si contava quante volte)
  - Io cerco la Titina la cerco e non la trovo è andata a Castelnuovo a farsi romper un uovo. (rivisitata dalla nonna)
  - Amore spicchio d'aglio quando ti vedo mi travaglio.
  - Se vuoi stare bene in questo mondo attaccati a un campanile o a un sasso tondo.
  - Bimba dai retta a me, marito un non piglia' prendi la rocca e il fuso e mettiti a fila'.
  - Palla dorata dove sei stata, sono stata in giardino, a che fare? A giocare. Giocane una, giocane due, giocane tre, palla dorata torna da me.
  - Quando la bocca e il culo rende vado in culo alle medicine e a chi le vende.
  - Santa Lò prima morì e poi si ammalò.
  - Questo è l'occhio bello, questo è il suo fratello, questa è la guancina, questa è la sua sorellina, questa è la chiesina (bocca), questi sono i fratini (dentini) e questa è la campanellina (naso) din don din don.
  - Questo è l'occhio bello, questo è il suo fratello questo il sacrestano (orecchio), questo il cappellano (orecchio), questa è la montagna (fronte), qui ci casca la castagna (mento), questa è la chiesina (bocca) e questo è il campanello (naso).
  - Sotto il ponte ci sono tre conche passa il lupo e non le rompe, passa la volpe le rompe due chi è più bravo di questi due?
  - Sotto il ponte ci sono tre conche passa il lupo e non le rompe, passa la figlia del Re e le rompe tutte e tre.

Gallicano, 22 febbraio 2014